



Scheda Tecnica  
Adaptha Sleep  
10.06.10



# adaptha

spray adattogeno

# sleep

SENZA ALCOL  
SENZA CONSERVANTI  
SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI

Utile per favorire il sonno  
e il fisiologico rilassamento  
in caso di stress

**AdapthaSleep. Integratore alimentare  
in forma liquida utile per favorire  
il sonno e il fisiologico rilassamento  
in caso di stress.**

**Istruzioni per l'uso.** Nebulizzare  
direttamente sotto la lingua e nel cavo  
orale da 5 fino ad un massimo di 10 volte,  
la sera prima di coricarsi (pari ad un  
massimo di 2 grammi di prodotto).  
Gustare bene in bocca.

**Ingredienti.** Acqua, Echinacea (Echinacea angustifolia DC.) Radici, Eleuterococco (Eleutherococcus senticosus Maxim.) Radici, Biancospino (Crataegus oxyacantha Medicus) Fiori e Foglie, Melograno (Punica granatum L.) Frutti, Pompelmo (Citrus grandis Osbeck) Frutti, Schizandra (Schizandra chinensis Baill.) Frutti, Valeriana (Valeriana officinalis L.) Radici, Sorbo (Sorbus aucuparia L.) Frutti, Rodiola (Rodiola rosea L.) Radici, Escolthia (Eschscholtzia californica Cham.) Sommità, Mangostano (Garcinia Mangostana L.) Frutti; Acidificante: Acido Citrico.

TENORE DEI NUTRIENTI DEL PRODOTTO	g per 100 g	mg per dose max
Echinacea ea	9,4	188
Eleuterococco ea	7,5	150
Biancospino ea	5,0	100
Melograno succo	4,6	92
Pompelmo succo	3,5	70
Schizandra ea	2,5	50
Valeriana ea	1,5	30
Sorbo ea	1,0	20
Rodiola es	1,0	20
Escolthia	0,5	10
Mangostano es	0,1	2

ea: estratto acquoso  
es: estratto secco

Agitare prima dell'uso.  
La presenza di un leggero  
sedimento è caratteristica  
intrinseca del prodotto.  
Si raccomanda di attenersi alle  
dosi indicate e di non eccedere  
nell'uso. L'utilizzo degli integratori  
alimentari non è da intendersi  
quale sostituto di una dieta  
variata. Non assumere il prodotto  
in gravidanza. Tenere fuori dalla  
portata dei bambini al di sotto  
dei tre anni. Una volta aperto  
consumare entro 30 gg.



L. U090 da consumarsi  
preferibilmente entro  
la fine di 03/2013



[www.denpas.it](http://www.denpas.it)

**DENPAS S.r.l.**  
**37047 S. Bonifacio**  
**Verona (Italy)**  
Prodotto  
nello stabilimento di:  
via C.A. Dalla Chiesa 10  
42025 Cavriago (RE)

Spray adattogeno

# AdapthaSleep

## Adattogeni

### Echinacea

Echinacea angustifolia

**Famiglia:** Compositae

**Sinonimi:** rudbeckia, pigna rossa.

**Parte utilizzata:** radici.

**Tradizione erboristica e popolare:** l' Echinacea è una pianta adattogena che permette di migliorare la resistenza dell'organismo agli attacchi esterni stimolando il sistema immunitario. Originaria delle praterie dell'America Nord-occidentale, l'Echinacea è tradizionalmente utilizzata per le sue proprietà immunostimolanti. I Nativi Americani impiegano l'echinacea per le proprietà depuratrici del sangue e per il trattamento di numerose condizioni: infezioni, ferite, eczemi, reumatismi, sifilide, emorroidi e anche come antidolorifico generico. All'inizio del Novecento gli erboristi europei e americani usavano questa pianta per trattare il morso della vipera e alcune malattie infettive quali il tifo e la difterite. Negli anni '20 perse popolarità con l'arrivo dei farmaci di sintesi, tuttavia ad oggi rappresenta uno dei rimedi maggiormente usati per rafforzare le difese naturali dell'organismo, in particolare contro i malesseri di stagione tipo il raffreddore, l'influenza, la tosse e le allergie stagionali.

**Costituenti principali:** composti polifenolici derivati dell'acido caffeico: echinacoside, acido cicorico, acido clorogenico. Olio essenziale: composti poliacetilenici, N-isobutilammidi. Polisaccaridi ad alto peso molecolare.

**Attività:** adattogena a carattere immunostimolante, generalmente indicata nei problemi legati a malanni invernali, tonica.

## **Eleuterococco**

Acanthopanax senticosus Maxim

**Famiglia:** Araliacee

**Sinonimi:** Ginseng siberiano, arbusto del diavolo.

**Parte utilizzata** rizoma e radici.

**Tradizione erboristica e popolare:** il nome botanico della famiglia dell'eleuterococco è "Acanthopanax" dove: Acantho significa spinoso" - Panax significa "panacea". La storia moderna di questa pianta comincia con I.I. Brekham, negli anni '40, che nel corso di ricerche per reperire un'alternativa al ginseng scoprì che l'eleuterococco offriva molti dei benefici del più famoso prodotto cinese e coreano. Ricerche successive, sia di scienziati sovietici sia cinesi hanno mostrato che l'eleuterococco è un tonico-adattogeno con caratteristiche peculiari spesso anche superiori a quelle della radice cinese (ad esempio a livello del sistema immunitario). Famoso rimane l'impiego per le performance degli atleti russi alle Olimpiadi di Mosca e per i cosmonauti nei lunghi periodi di permanenza nello spazio. L'eleuterococco viene tradizionalmente indicato come tonico per rinforzare il corpo durante gli sforzi e come rimedio contro la debilitazione e la tendenza a diminuire la capacità lavorativa e la concentrazione, e durante la convalescenza. Possiede anche un'azione immunostimolante generale.

**Costituenti principali:** eleuterosidi, polisaccaridi, composti fenolici (cumarine, lignani, acidi fenilpropanici).

**Attività:** adattogene, antiasteniche, antistress, toniche.

## **Biancospino**

Crataegus oxyacantha

**Famiglia:** Rosaceae.

**Sinonimi:** spino bianco, bossolin, spinapulce, calaringhe.

**Parte utilizzata:** fiori e foglie.

**Tradizione erboristica e popolare:** impiegato in Europa sin dal Medioevo, la medicina popolare indica il biancospino come rimedio sedativo del Sistema Nervoso Centrale e consigliato per disturbi cardiaci e circolatori. Gli erboristi occidentali lo considerano “cibo per il cuore” perché aumenta il flusso sanguigno al cuore e regolarizza il battito. E' inoltre presente in diverse preparazioni medicinali contro l'insonnia e gli stati di nervosismo. Il biancospino manifesta una riconosciuta attività sedativa e miorilassante che lo rende particolarmente indicato negli stati di stress e di ansia. È stato dimostrato che la somministrazione comporta effetti calmanti sul SNC, risultando particolarmente indicato nelle turbe del sonno ed in situazioni caratterizzate da eccessiva emotività ed ansietà, nello stress e nella menopausa. È stato altresì accertato che la pianta contribuisce ad eliminare la componente emotiva di taluni stati ipertensivi. Gli studi effettuati mostrano un'importante attività sul sistema cardiocircolatorio con un reale miglioramento della resistenza allo sforzo.

**Costituenti principali:** flavonoidi tra cui iperoside e vitexina, composti triterpenici tra cui acido ursolico, amine, steroli; tannino e derivati purinici.

**Attività:** ricostituente, antidiarroico, ipotensivo e cardiotonico.

## Schisandra

Schisandra chinensis

**Famiglia:** Schisandraceae.

**Sinonimi:** Wu Wei Zi, Schizandra japonica.

**Parte utilizzata:** i frutti.

**Tradizione erboristica e popolare:** E' un rampicante deciduo e sempreverde, di grande sviluppo, con fiori profumati e frutti simili a bacche, diffuso in Asia orientale e Nordamerica orientale ed introdotto nei giardini dell'Occidente intorno al 1850.

Il nome Schisandra deriva dal greco **skhis**, "separazione, fenditura", e **andros**, "maschio", in riferimento alla vistosa deiscenza delle due teche delle antere.

Il nome cinese "Wu Wei Zi" significa "pianta dei 5 sapori" perché secondo il sistema medico tradizionale cinese questo vegetale contiene in se tutti e cinque i sapori che regolano gli effetti del cibo sul corpo. Esperimenti tendenti a dimostrare l'azione adattogena della Schisandra sono stati condotti in Unione Sovietica con volontari di varie professioni: piloti da caccia, telegrafisti, atleti e intellettuali. I risultati sono stati altamente positivi con un sensibile miglioramento delle prestazioni sia fisiche sia intellettuali con maggiore lucidezza nelle azioni e maggiore resistenza alla fatica.

**Costituenti principali:** schisandrine (metil-esteri di polifenoli) ad azione Adattogena; lignani (7% a 19,2%); zuccheri; tannini; olio essenziale; acidi organici (acido citrico e tartarico); vitamine (vitamina C e E); minerali (rame, manganese); microelementi (nichel, zinco, tracce di titanio e argento).

**Attività:** disintossicante, tonica, astringente, adattogena, stimolante, epatoprotettrice antiossidante.

## Rodiola

Rhodiola rosea

**Famiglia:** Crassulaceae.

**Parte utilizzata:** radice.

**Sinonimi:** radice d'oro.

**Parte utilizzata:** la radice.

**Tradizione erboristica e popolare:** usata tradizionalmente nei paesi nordici per aumentare la resistenza fisica e immunitaria e la longevità degli individui, la Rodiola ha una storia quasi leggendaria. In Siberia la radice veniva somministrata alle coppie prima del matrimonio per favorire la nascita di bambini sani. La Rodiola, ritenuta un potente stimolante, rientrava nella formulazione di diverse pozioni d'amore; il principe ucraino Galitsky, vissuto nel XIII secolo, affermava di essere un grande amatore grazie alle radici di Rodiola. Gli imperatori Cinesi, che usavano la radice per curare diversissimi disturbi e malattie, inviarono per molti secoli spedizioni nella Siberia orientale alla ricerca delle zone in cui cresceva spontanea la Rodiola.

I primi studi scientifici sulla Rodiola risalgono alla prima metà del secolo scorso, quando pool di scienziati russi iniziarono ad osservare gli effetti di questa pianta; fu solo nei primi anni '60 che le informazioni sui benefici e le proprietà della Rodiola furono resi pubblici al mondo occidentale.

**Costituenti principali:** composti fenolici glicosidici (rosavin, rosin, rosarin, salidroside), acidi organici (ossalico, citrico, malico, succinico, gallico), monoterpeni, beta-sitosterolo, oli essenziali, oligoelementi.

**Attività:** adattogena, antistress, utile nel controllo del peso corporeo quando associata ad una dieta equilibrata. Migliora la concentrazione, la lucidità e il potenziale mnemonico; indicata nel trattamento di astenie, depressioni, apatia, stress, debolezza muscolare e per ottimizzare le performances sportive riducendo la durata della fase di recupero.

## Frutti

### Melograno

*Punica granatum*

prezioso concentrato di sostanze antiossidanti (polifenoli derivati dell'acido ellagico), acidi organici, minerali (calcio, ferro, magnesio, fosforo, potassio, rame e zolfo), vitamine (riboflavina, tiamina, vitamina B6, niacina, acido pantotenico, beta-carotene). Il succo del melograno abbina riconosciute proprietà antiossidanti, remineralizzanti e vitaminiche ad un gusto gradevole e rinfrescante.

### Pompelmo

*Citrus grandis*

Ricco di flavonoidi, pectine, vitamine del gruppo B, vitamina C, acido pantotenico e acidi organici, possiede le qualità organolettiche e nutrizionali proprie degli agrumi.

### Mangosten

*Garcinia mangostana*

La *Garcinia mangostana*, comunemente nota con il nome di Mangosteen (o Mangostano), è un frutto tipico di vaste aree del Sud-Est Asiatico appartenente alla Famiglia delle Guttifere ed ampiamente diffuso in paesi come Thailandia, India, Malaysia, Vietnam e Filippine, ma anche Australia e Hawaii. I benefici di questo frutto dal sapore gradevolmente acidulo, sono stati recentemente messi in evidenza da studi che ne hanno dimostrato la spiccata azione antiossidante e immunomodulante.

### Sorbo

*Sorbus aucuparia*

Il nome "aucuparia" (dal latino *aiucupium*: uccellazione) deriva dal fatto che, essendo le sue bacche appetite dalla piccola avifauna migratoria, viene tradizionalmente utilizzato negli appostamenti fissi per la caccia a tali prede. Le sorbe essiccate, nel passato, venivano amalgamate con la farina, per arricchire il pane nei momenti di carestia. Contiene derivati dell'acido parasorbico che determina l'attività **antifungina e batteriostatica** naturale.

## Funzionalizzanti

### Valeriana

Valeriana officinalis

**Tradizione erboristica/popolare:** l'uso della valeriana ha una tradizione molto lunga in molte parti del mondo. L'uso originale come profumo o come fonte alimentare era completamente differente dalle applicazioni moderne come sedativo e calmante.

Come sedativo e rilassante era già nota ai romani. Dioscoride, nel I secolo d.C., la chiamava phu, poiché il suono della parola rispecchiava il suo odore sgradevole. Aiuta ad alleviare lo stress ed è diventata un rimedio sempre più popolare negli ultimi decenni. Il moderno interesse per la valeriana è focalizzato sull'impiego come un sedativo e tranquillante.

**Azioni:** Alla valeriana sono attribuite proprietà sedative, blandamente antidolorifiche, antispasmodiche, carminative, ipotensive, ipnotiche. Tradizionalmente, è stata usata per l'isterismo, l'eccitabilità, l'insonnia, l'ipocondria, l'emicrania, lo spasmo, le coliche intestinali, i dolori reumatici, la dismenorrea e specificamente per circostanze che presentano l'eccitabilità nervosa.

È un rilassante sicuro che non dà dipendenza e che riduce la tensione nervosa e l'ansia e favorisce il sonno riposante. È un rimedio prezioso per l'insonnia, causata dall'ansia e dall'iper-eccitazione.

**Costituenti principali:** acidi valerеници (acido valerеници, acido acetossilvalerеници, acido idrossivalerеници); olio volatile (bornil acetato, isovalerianato, beta-cariofillene), iridoidi (valepotriati), saltrato, isovaltrato.

**Indicazioni:** stati ansiosi, insonnia, palpitazioni, tensioni muscolari, ipertensione nervosa.

## Escolthia

Escholtzia californica

**Tradizione erboristica/popolare:** il nome comune di questa pianta medicinale appartenente alla famiglia delle Papaverace è Escolzia, ma è principalmente nota come Papavero della California. Originaria degli Stati Uniti nord occidentali, dove è presente come pianta spontanea sia sulla costa che nell'entroterra, è acclimatata in diversi paesi del continente americano (es. Argentina, Cile) e in Europa, dove venne introdotta agli inizi del 1800 e coltivata a scopo ornamentale. Gli indiani d' America la utilizzavano sia come alimento che come medicamento. A questo scopo veniva impiegata nelle coliche intestinali, biliari, nel mal di denti, per ridurre la lattazione e ad uso topico nel trattamento delle ulcerazioni.

**Azioni:** induttore del sonno con effetto sedativo e ipnoinducente. Migliora la qualità del sonno e riduce il tempo di addormentamento, senza causare stordimento al momento del risveglio, poichè tale effetto non supera le 6-7 ore. È stato dimostrato che il fitocomplesso dell'escolzia inibisce l'attività degli enzimi che degradano le endorfine, aumentando l'effetto dei neurotrasmettitori prodotti dal cervello (encefaline e beta-endorfine) ad azione sedativa e antidolorifica.

**Costituenti principali:** alcaloidi a nucleo isochinolinico (escholina, escoltzina, californidina, chelidonina, allotriptamina, protopina, sanguinarina, cheleretrina, berberina), flavonoidi (rutina, rutoside, quercetina, quercitrina), fitosteroli, carotenoidi, glucosidi.

**Indicazioni:** insonnia, distonia neurovegetativa, sindromi dolorose (emicrania, coliche, spasmi).